

rator non vien. *Item*, il signor Troylo Savello li à dimandato licentia di venir, dicendo vol andar a servir la Signoria nostra et scontar quello tochè, e cussi ge l' à data pur non vadi la Franza, el qual signor Troylo disse verà a servir si non porà per altro come fante a piedi.

Dil dito orator, di 4, ai cai dil Consejo di X. Come poi cena fo dal papa e li dimandò di questa benedeta armata nostra steva tanto a venir, *etc.*, e le cosse di Zenoa erano preparate.

Dil dito, di 5, hore 3 di note. Come poi cena il papa li disse non voler più indusiar la nostra armata, à mandà a Napoli per le do galie dil Gobo Zustignam e con la sua galeaza vol far principiar dicendo hormai la cossa è scoperta, non è da indusiar, et manda domino Octavian di Campo Fregoso che damatina si parti e vadi con uno bregantin a Viarezo e trovi il signor Marco Antonio Colona ch'è in hordine con le zente a, et à mandato al Gobo Zustignam ducati 700 al mexe e promesso darli intrada in Zenoa di ducati 1400 a l' anno di beni di zenoesi rebelli, et cussi lui presente mandò per dito domino Otavian e domino Nicolò Doria e li ordinò si dovesseno partir questa note e vadi *ut supra*. *Item*, che monsignor di Gimel orator di Franza à pregato l' orator ispano fazi il papa suspendi queste cosse di Zenoa, et ch' el papa disse voria domino Jannes di Campo Fregoso, è condutier nostro, subito andasse con domino Otaviano qual è quartanario et li à richiesto suo fradello, è castelam a Bologna, e disse soa Santità non avemo voluto moverlo, fate pur vengi domino Jannes. *Item*, li disse il signor Constantim Arniti è stà chiamà per lettere di Lectistener ch' el vadi a l' imperador et sarà adnesso, e vadi per la via di Cadore et li verà contra do zornate quelli di l' imperador, *etc.*

Fo leto una lettera di 4 di Roma di Bernardo di Bibiena scrive a Piero suo fratello, qual in nome dil cardinal di Medici svisceratissimo nostro. Chome è stato dal papa, qual li à slargà tuta la materia di Zenoa con gran odio con Franza dicendo vol liberar Italia, e disse fiorentini non voleno esser con nui e la honora sia, è ben vostro. *Item*, dil cardinal Aus disse meritava fusse squartà, ma havia promesso a li cardinali perdonarli la pena, ma saria longo a ussir, dove l' he. *Item*, che monsignor di Gimel e missier Alberto di Carpi, oratori francesi, fanno il tutto, ma non pono più far nulla, la cossa è scoperta e doman si farà l' investitura a Spagna, et quel re li da le 400 lanze, dicendoli altre cosse, comandandoli credenza; lui cardinal à fato bon officio a inanimar-

lo, *etc.* È una lettera molto longa, ben ditata e piena di sustanzia.

Et in le lettere scrive l' orator nostro ai cai di X è uno aviso che li à dito il papa che le lanze ispane verano o in Padoa ovvero a Mantoa, sichè non si conzonzerano col Campo nimicho.

Di Treviso, dil provedador Mocenigo, di 9. Chome è ritornato il trombata, andò in Campo nimicho, qual parlò al gram maistro e a missier Zuam Giacomo Triulzi, qualli li dimandono di fanti e numero di cavali è in Treviso, dicendo il speravano averlo di breve, et poi lo licentiono; et hanno mandato uno altro suo trombata soto specie di contracambiar presoni et a parlar al Zitolo per certa piezaria el feze di Gorloto, *etc.* L' à fato alozar di fuora di Treviso et doman anderà a parlarli con 500 boni provisionati in compagnia. *Item*, à di Campo ozi el capitano Tarlatino et Pereto Corso esser levati e vano a la volta di Moncelese. *Item*, che Camilo Ursino, era con missier Zuam Giacomo in Campo, per il trombata li à mandato a dir secrete che una parte dil Campo va a Conejam e l' altra verà a Treviso. *Item*, scrive zercha far fanti, li è gran quantità et si fa con avanzato.

Di Conejan, di sier Zuam Diedo, provedador, di 8, a hore . . . di note. Come per quelli di la villa di Martignago, hessendo di Seravale venuto li, intese che 100 cavali de inimici erano passati la Piave e doveano venir a Seravale, *unde* esso provedador lassò li alcuni stratioti e va a Seravale, ne è per manchar in alcuna cossa, *etc.*

Di Seravale, di sier Anzolo Cabriel, provedador et sier Zuam Diedo, provedador, di 9. Chome era esso Diedo venuto li, e volendo aver qualche numero di contadini, qualli non poteano aver, perchè voleano atender a li soi recolti et altre occorrentie e provision fanno, hanno mandato esploratori per saper, *etc.*

Di Campo di Padoa, di provedadori, venute ora, di 9, hore 3. Chome hanno ricevuto una lettera zercha non permetemo sia scripto de li uno Antonio qual à mazato Matio Redaldi e cussi farano non si conzerà con alcuno. *Item*, hanno, per homeni venuti ozi, il ducha di Termeni con le lanze 400 ispane dovea zonzer in Campo de alemani ozi et andar verso Marostega, e francesi si partirano e vegnirano a le Torete, Longara, *etc.*, et poi Lignago. *Item*, manderano 100 homeni d' arme francesi a Monzelese a tuor quel loco per aver il passo di le vituarie; et che l' altra parte dil Campo zoè alemani vanno in Friul. *Item*, voleno danari, di qual essi pro-